

I dati per l'indice 2023 riguardano principalmente il 2021 e il 2022.

## Progressi nella parità di genere

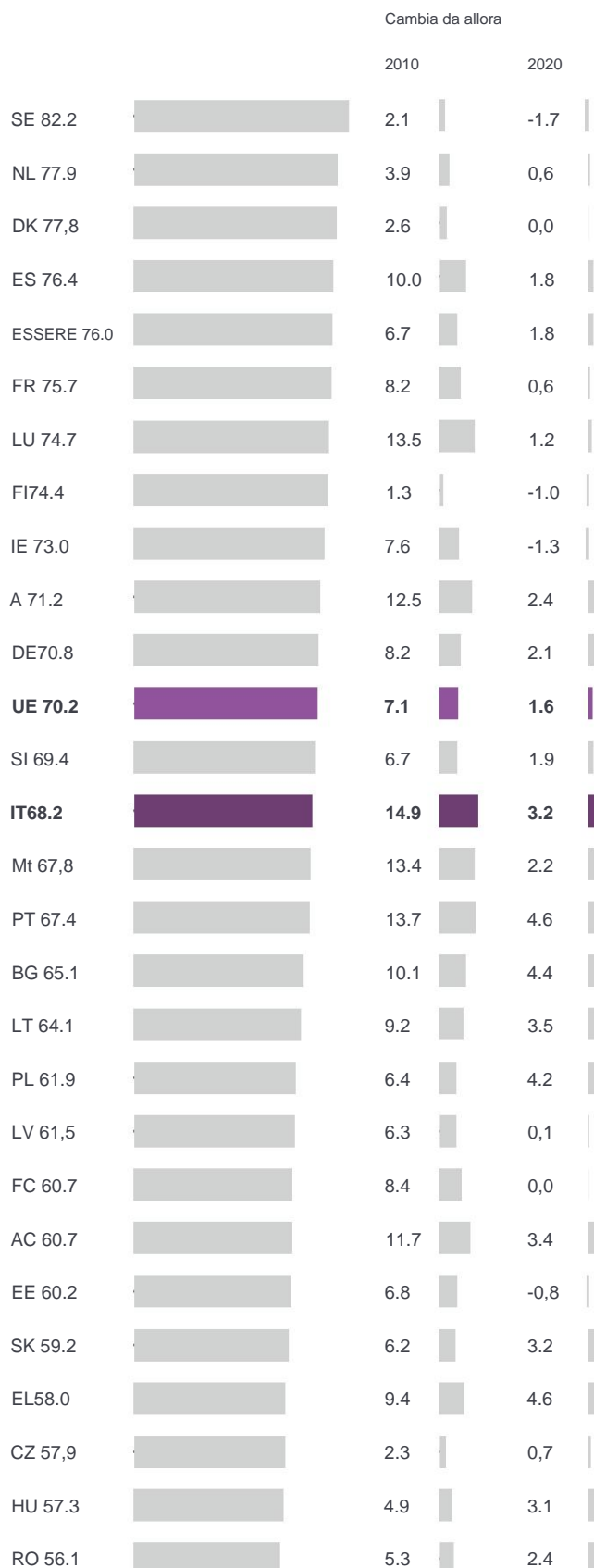
Con 68,2 punti su 100, l'Italia si colloca al 13° posto nella UE per l'indice sull'uguaglianza di genere. Il suo punteggio è 2,0 punti inferiore al punteggio dell'UE nel suo insieme.<sup>1</sup>

Dal 2010, il punteggio dell'Italia è aumentato di 14,9 punti, ovvero l'aumento più significativo del punteggio complessivo tra tutti gli Stati membri, con il conseguente aumento maggiore di otto posizioni nella classifica. Questo cambiamento è dovuto principalmente ai miglioramenti nel campo del potere (+ 37,5 punti). Dal 2020 il punteggio complessivo dell'Italia è aumentato di 3,2 punti. I principali fattori trainanti di questo aumento sono stati i miglioramenti nei domini del tempo (+ 8,1 punti) e della potenza (+ 5,8 punti). Di conseguenza, la classifica generale dell'Italia è migliorata di una posizione rispetto al 2020, portandosi al 13° posto.

[1] L'indice sull'uguaglianza di genere 2023 è stato influenzato da alcuni cambiamenti nelle indagini a livello dell'UE e dall'uso delle fonti più aggiornate.

Per la prima volta, beneficia dei dati dell'indagine dell'EIGE sui divari di genere nelle attività assistenziali, individuali e sociali svolte in tutta l'UE nel 2022, e dei nuovi dati dell'indagine EWCTS del 2021 (Eurofound). Anche il regolamento (UE) 2019/1700, entrato in vigore dal 1° gennaio 2021, ha introdotto alcune modifiche all'EU-LFS. Questi cambiamenti metodologici interessarono nove indicatori inclusi negli ambiti del lavoro, della conoscenza e del tempo, insieme ai rispettivi punteggi, nonché l'Indice complessivo e l'analisi delle disuguaglianze intersecanti utilizzando i rispettivi indicatori.

È stata effettuata un'analisi sul possibile impatto che questi cambiamenti potrebbero aver avuto sull'Indice e sull'interpretazione delle serie storiche corrispondenti. Nonostante la discontinuità delle serie storiche che le modifiche comportano, l'analisi delle serie storiche può ritenersi adeguata (cfr. rapporto Index 2023).



## La prestazione migliore

La migliore performance dell'Italia (9a tra tutti gli Stati membri) è nel settore della salute, in cui ottiene 89,2 punti. Dal 2020, la classifica del Paese in questo ambito è salita di una posizione, anche se i progressi nel suo punteggio sono in fase di stallo (+ 0,2 punti). All'interno di questo ambito, il Paese si colloca al primo posto (5° posto) nel sottodominio dello stato di salute, con 94,6 punti, dopo un miglioramento di una posizione rispetto al 2020. Il punteggio più alto dell'Italia (98,6 punti) si trova nel sottodominio dello stato di salute. accesso alla sanità, in cui attualmente occupa il 9° posto nell'UE.

## Maggior margine di miglioramento

Le disuguaglianze di genere sono fortemente pronunciate nel settore del lavoro (65,0 punti), in cui il Paese si colloca costantemente all'ultimo posto tra tutti gli Stati membri dal 2010. Dal 2020, il punteggio dell'Italia per questo settore è aumentato di 1,8 punti.

All'interno di questo ambito, l'Italia si colloca all'ultimo posto (27°) nel sottoambito della partecipazione, per il quale ottiene 68,9 punti. Il punteggio più basso del Paese (61,4 punti) si trova nel sottodominio della segregazione e della qualità del lavoro, in cui l'Italia ha registrato un calo della classifica dal 19° al 22° posto dal 2020, a causa di progressi più lenti rispetto ad altri Paesi dell'UE.

## Il miglioramento più grande

Dal 2020, il miglioramento più grande del punteggio dell'Italia è avvenuto nel dominio del tempo (+ 8,1 punti), in cui è risalita dal 16° al 12° posto. Il motore principale di questo cambiamento è stato il miglioramento nel sotto-ambito delle attività assistenziali (+ 13,0 punti). Di conseguenza, la classifica del Paese è salita di quattro posizioni in questo sottodominio, attestandosi attualmente al 18° posto.

Nel sottodominio delle attività sociali, anche l'Italia ha registrato un miglioramento (+ 3,8 punti) dal 2020, passando dal 15° al 5° posto.

## Un passo indietro

Dal 2020 i progressi dell'Italia nel settore monetario si sono fermati (-0,2 punti), segnando 80,3 punti e mantenendo la sua classifica al 14° posto. La mancanza di progressi verso l'uguaglianza di genere in questo ambito è dovuta a una diminuzione del punteggio nel sottodominio della situazione economica (- 0,6 punti) rispetto all'indice dello scorso anno. Di conseguenza, la posizione dell'Italia in questo sottodominio rimane al 21° posto nell'UE. Nel sottodominio delle risorse finanziarie, il Paese ottiene 76,7 punti e si colloca al 12° posto.

## Convergenza

La convergenza verso l'alto nell'uguaglianza di genere descrive una crescente uguaglianza tra donne e uomini nell'UE, accompagnata da un calo delle variazioni tra gli Stati membri. Ciò significa che i paesi con livelli più bassi di uguaglianza di genere stanno recuperando terreno rispetto a quelli con i livelli più alti, riducendo così le disparità in tutta l'UE. L'analisi dei modelli di convergenza nell'indice sull'uguaglianza di genere mostra che le disparità tra gli Stati membri sono diminuite nel periodo 2010-2021 e che **i paesi dell'UE continuano la loro tendenza alla convergenza verso l'alto.**

Osservando più da vicino la performance di ciascuno Stato membro, è possibile identificare modelli che riflettono un relativo miglioramento o un calo nel punteggio dell'indice sull'uguaglianza di genere di ciascuno Stato membro rispetto alla media dell'UE.

L'Italia sta *recuperando terreno* rispetto agli altri Stati membri. Ciò significa che il suo punteggio nell'indice sull'uguaglianza di genere era inizialmente inferiore alla media dell'UE, ma è cresciuto più rapidamente nel tempo, riducendo questo divario.

# Esplora i risultati dell'indice dell'Italia

											Cambia da allora	
	2010	2012	2015	2017	2018	2019	2020	2021	2010	2020		
<b>Indice</b>	<b>53,3</b>	<b>56,5</b>	<b>62,1</b>	<b>63,0</b>	<b>63,5</b>	<b>63,8</b>	<b>65,0</b>	<b>68,2</b>			<b>14.93.2</b>	
<b>Lavoro</b>	<b>61,3</b>	<b>62,4</b>	<b>62,4</b>	<b>63,1</b>	<b>63,3</b>	<b>63,7</b>	<b>63,2</b>	<b>65,0</b>			<b>3.7</b>	<b>1.8</b>
<b>Partecipazione</b>	64,9	66,7		66,7	68,2	68,6	69,1		68.1	68.9	4.0	0,8
<b>Segregazione e qualità del lavoro</b>	57,8	58,5		58,4	58,5	58,5	58,6		58,7	61,4	3.6	2.7
<b>Soldi</b>	<b>78,9</b>	<b>78,7</b>	<b>78,6</b>	<b>78,8</b>	<b>79,0</b>	<b>79,4</b>	<b>80,5</b>	<b>80,3</b>			<b>1.4</b>	<b>-0,2</b>
<b>Risorse finanziarie</b>	72,5	72,8		73,0	74,4	74,8	75,8		76,6	76,7	4.2	0,1
<b>Situazione economica</b>	86,0	85,1		84,6	83,5	83,4	83,1		84,6	84,0	-2.0	-0,6
<b>Conoscenza</b>	<b>53,8</b>	<b>56,7</b>	<b>61,4</b>	<b>61,2</b>	<b>61,9</b>	<b>59,0</b>	<b>59,5</b>	<b>60,8</b>			<b>7.0</b>	<b>1.3</b>
<b>Realizzazione e partecipazione</b>	53,7	54,4		56.1		57,0	58,0	58,3	57,7	60,8	7.1	3.1
<b>Segregazione</b>	53,9	59,2		67.1		65,8	66,0	59,7	61,4	60,7	6.8	-0,7
<b>Tempo</b>	<b>55,1</b>	<b>61,4</b>	<b>59,3</b>	<b>59,3</b>	<b>59,3</b>	<b>59,3</b>	<b>59,3</b>	<b>67,4</b>			<b>12.38.1</b>	
<b>Attività di cura</b>	54,5	67,6		61,2	61,2	61,2	61,2		61,2	74,2	19.7	13.0
<b>Attività sociali</b>	55,7	55,7		57,4	57,4	57,4	57,4		57,4	61,2	5.5	3.8
<b>Energia</b>	<b>25,2</b>	<b>29,4</b>	<b>45,3</b>	<b>47,6</b>	<b>48,8</b>	<b>52,2</b>	<b>56,9</b>	<b>62,7</b>			<b>37,5</b>	<b>5,8</b>
<b>Politico</b>	31,7	35,8	47,4	47,9	49,3	52,8			58,8	62,4	30.7	3.6
<b>Economico</b>	10,6	14,8	44,7	53,1				54,9	56,7		59,5	66,6
<b>Sociale</b>	47,8	47,8	43,7	42,5	43,1	47,5	52,7	59,2			11.4	6.5
<b>Salute</b>	<b>86,3</b>	<b>86,5</b>	<b>86,3</b>	<b>88,7</b>	<b>88,4</b>	<b>88,4</b>	<b>89,0</b>	<b>89,2</b>			<b>2.9</b>	<b>0,2</b>
<b>Stato</b>	91.1	91.3		91,3	95,1			94,3	94,4		93,9	94,6
<b>Comportamento</b>	74.2	74.2		74,2	74,2	74,2	74,2		76.1	76.1	1.9	0,0
<b>Accesso</b>	94,9	95,5		94,8	99,0	98,6	98,6		98,6	98,6	3.7	0,0

# Esplora la performance dell'Italia per indicatore

		Italia			
		Donne	Uomini	Donne	Uomini
<b>Lavoro</b>					
<b>Partecipazione</b>	Tasso di occupazione equivalente a tempo pieno (% , popolazione 15-89, 2021)*	31	51	42	57
	Durata della vita lavorativa (anni, popolazione 15+, 2021)	27	36	34	38
<b>Segregazione e qualità del lavoro</b>	Persone occupate in attività di istruzione, sanità umana e assistenza sociale (% , 15-89 occupati, 2021)	27	7	30	8
	Possibilità di prendersi una o due ore libere durante l'orario di lavoro per occuparsi di questioni personali o familiari (% , lavoratori 15+, 2021)	27	35	29	37
	Indice delle prospettive di carriera (punti, 0-100, +15 popolazione, 2015)	52	56	62	63
<b>Soldi</b>					
<b>Risorse finanziarie</b>	Guadagno medio mensile (SPA, +16 popolazione attiva, 2018)	2201	2620	2321	2818
	Reddito netto equivalente medio (SPA, popolazione di età superiore ai 16 anni, 2021)	20039	20838	20261	21221
<b>Situazione economica</b>	A rischio di povertà (% , popolazione 16+, 2021)	20	19	17	15
	Distribuzione del reddito S20/80 (popolazione 16+, 2021)	17	17	20	20
<b>Conoscenza</b>					
<b>Realizzazione e partecipazione</b>	Laureati dell'istruzione terziaria (% , popolazione 15-89, 2021)	17	14	28	26
	Persone che partecipano a programmi di istruzione e formazione formale o non formale (popolazione 15-74 anni, 2021)	16	16	19	18
<b>Segregazione</b>	Studenti dell'istruzione terziaria in istruzione, sanità e welfare, discipline umanistiche e artistiche (% , popolazione 15+, 2021)	47	25	43	21
<b>Tempo</b>					
<b>Attività di cura</b>	Persone che si prendono cura ed educano i propri figli o nipoti, anziani o persone con disabilità, ogni giorno (% , popolazione 18-74 anni, 2022)	34	25	34	25
	Persone che cucinano e/o fanno i lavori domestici ogni giorno (% , popolazione 18-74 anni, 2022)	72	34	63	36
<b>Attività sociali</b>	Lavoratori che svolgono attività sportive, culturali o ricreative fuori casa, almeno quotidianamente o più volte alla settimana (% , lavoratori 16-74, 2022)	28	34	29	34
	Lavoratori coinvolti in attività di volontariato o beneficenza, almeno una volta al mese (% , 16-74 lavoratori, 2022)	11	13	11	15
<b>Energia</b>					
<b>Politico</b>	Quota di ministri (% , 2° trimestre 2023)	31	69	34	66
	Quota di parlamentari (% , 2° trimestre 2023)	33	67	33	67
	Quota di membri delle assemblee regionali/comuni locali (% , 2023)**	24	76	30	70
<b>Economico</b>	Quota di membri dei consigli di amministrazione delle maggiori società quotate, del consiglio di sorveglianza o del consiglio di amministrazione (% , 1° semestre 2023)	42	58	33	67
	Quota di membri del consiglio di amministrazione della banca centrale (% , 2022)	39	61	28	72
<b>Sociale</b>	Quota di membri del consiglio di amministrazione di organizzazioni che finanziano la ricerca (% , 2018)	30	70	41	59
	Quota di membri dei consigli di amministrazione di emittenti di proprietà pubblica (% , 2022)	50	50	38	62
	Quota di membri del più alto organo decisionale delle organizzazioni sportive olimpiche nazionali (% , 2022)	27	73	20	80
<b>Salute</b>					
<b>Stato</b>	Salute autopercepita, buona o molto buona (% , popolazione 16+, 2021)	71	76	67	72
	Aspettativa di vita alla nascita (anni, 2021)	85	81	83	77
	Anni di vita sana alla nascita (anni, 2021)	69	68	64	63
<b>Comportamento</b>	Persone che non fumano e non sono coinvolte nel consumo di alcol dannoso (% , popolazione di età superiore a 15 anni, 2019)***	80	69	73	56
	Persone che svolgono attività fisica e/o consumano frutta e verdura (% , popolazione 15+, 2019)	25	30	38	43
<b>Accesso</b>	Popolazione con bisogni non soddisfatti di visite mediche (% , popolazione 16+, 2021)	3	2	5	4
	Popolazione con bisogni non soddisfatti di visite odontoiatriche (% , popolazione 16+, 2021)	3	3	5	5

\* Il tasso di occupazione FTE misura le persone occupate in modo comparabile, anche se possono lavorare un numero diverso di ore settimanali

\*\* IT: assemblee regionali

\*\*\* UE: stima EIGE

**Fonte:** Eurostat (statistiche sull'istruzione, indagini dell'Unione europea sulle forze di lavoro, indagine europea sulla salute, statistiche dell'Unione europea sul reddito e sulle condizioni di vita, indagine sulla struttura dei guadagni), EIGE (indagini sui divari di genere nell'assistenza, nelle attività individuali e sociali, donne e uomini nel processo decisionale).

# Esplora le disuguaglianze intersecanti

Divario di genere

Cambiamento del divario

Donne

Uomini

2014 2021

## Tasso di occupazione equivalente a tempo pieno (% , popolazione 15-89, 2021)\*

Tipologia familiare	Donne	Uomini	2014	2021	Cambiamento del divario
Coppia senza figli	24	31	-8	-7	●
Coppia con figli	51	88	-36	-37	●
<b>Livello di istruzione</b> Basso livello di istruzione	13	37	-23	-24	●
Istruzione media	41	62	-19	-21	●
Altamente istruito	65	72	-9	-7	●
<b>Paese di nascita</b> Nato nativo	31	49	-19	-18	●
Nato all'estero	36	68	-25	-32	●

## A rischio di povertà (% , popolazione 16+, 2021)

Gruppi di età	Donne	Uomini	2014	2021	Cambiamento del divario
15/16-24	27	25	-1	2	●
25-49	22	20	4	2	●
50-64	17	18	0	-1	●
65+	17	13	6	4	●
<b>Disabilità</b> Con disabilità	21	17	2	4	●
Senza disabilità	20	19	2	1	●

## Laureati dell'istruzione terziaria (% , popolazione 15-89, 2021)

Gruppi di età	Donne	Uomini	2014	2021	Cambiamento del divario
15/16-24	7	5	2	2	●
25-49	30	20	7	10	●
50-64	14	13	-1	1	●
65+	6	9	-4	-3	●
<b>Paese di nascita</b> Nato nativo	17	14	1	3	●
Nato all'estero	15	9	5	6	●

## Persone che si prendono cura ed educano i propri figli o nipoti, anziani o persone con disabilità, ogni giorno (% , popolazione 18-74 anni, 2022)

Tipologia familiare	Donne	Uomini	2014	2021	Cambiamento del divario
Coppia senza figli	19	13	0	6	●
Coppia con figli	60	43	15	17	●
<b>Disabilità</b> Con disabilità	40	32	108		●
Senza disabilità	32	22	10	10	●

## Salute autopercepita, buona o molto buona (% , popolazione 16+, 2021)

Gruppi di età	Donne	Uomini	2014	2021	Cambiamento del divario
15/16-24	96	95	0	1	●
25-49	90	90	-2	0	●
50-64	73	75	-4	-2	●
65+	39	48	-10	-9	●
<b>Disabilità</b> Con disabilità	19	21	-4	-2	●
Senza disabilità	88	90	-3	-2	●

● divario di genere diminuito (< -1 pp)

● nessun cambiamento (il divario di genere aumenta/diminuisce tra -1 e 1 pp)

● aumento del divario di genere (> 1 pp)

\* Il tasso di occupazione FTE misura le persone occupate in modo comparabile, anche se possono lavorare un numero diverso di ore settimanali

Fonte: Eurostat (indagine dell'Unione europea sulle forze di lavoro, indagine europea sulla salute, statistiche dell'Unione europea sul reddito e sulle condizioni di vita, indagine sulla struttura delle retribuzioni), indagine dell'EIGE sui divari di genere nell'assistenza, nelle attività individuali e sociali.

# Violenza

## Mancanza di prove per valutare la violenza contro le donne

All'Italia non viene assegnato alcun punteggio nel campo della violenza, a causa della mancanza di dati comparabili a livello europeo.

## Femminicidio

Secondo i rapporti ufficiali, nel 2021, 720 donne sono state uccise da un partner intimo, un familiare o un parente in 17 Stati membri dell'UE. In Italia, 33 donne sono state uccise da un membro della famiglia e 70 donne sono state uccise da un partner intimo.

Fonte: Eurostat, 2021

## La violenza in uno sguardo

### Violenza da parte del partner

Nessun dato è disponibile. I dati sulla violenza nei partner saranno aggiornati nel 2024 utilizzando i dati Eurostat, integrati dall'indagine sulla violenza contro le donne condotta dalla FRA e dall'EIGE.

Fonte: Eurostat, 2021

### Molestie sessuali sul lavoro

Nessun dato è disponibile. I dati sulle molestie sessuali sul lavoro saranno aggiornati nel 2024 utilizzando i dati Eurostat, integrati dall'indagine sulla violenza contro le donne condotta dalla FRA e dall'EIGE.

Fonte: Eurostat, 2021

## Convenzione di Istanbul: situazione dei lavori

La Convenzione di Istanbul è il trattato internazionale sui diritti umani più completo sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e alla violenza domestica. L'Italia ha firmato la Convenzione di Istanbul nel settembre 2012 e l'ha ratificata nel settembre 2013. Il trattato è entrato in vigore in Italia nell'agosto 2014.

Il Consiglio europeo ha approvato l'adesione dell'UE alla Convenzione di Istanbul il 1° giugno 2023.

## Indagine EIGE/FRA sulla violenza contro le donne

L'Agenzia per i diritti fondamentali (FRA) e l'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE) condurranno un'indagine sulla violenza contro le donne (VAW II) in otto Stati membri dell'UE (CZ, DE, IE, CY, LU, HU, RO, SE), che integrerà la raccolta dati condotta da Eurostat sulla violenza di genere e altre forme di violenza interpersonale (EU-GBV) nei restanti paesi. L'uso di una metodologia unificata garantirà la disponibilità di dati comparabili in tutti gli Stati membri dell'UE.

La raccolta dei dati sarà completata quest'anno e i risultati verranno utilizzati per aggiornare l'ambito della violenza nel Gender Equality Index 2024, con il suo focus tematico sulla violenza contro le donne.

# Focus tematico

L'indice sull'uguaglianza di genere 2023 si concentra sulla transizione socialmente equa del Green Deal europeo. Questo focus tematico analizza i seguenti aspetti:

- Atteggiamenti e comportamenti del pubblico nei confronti del cambiamento climatico e della mitigazione
- Energia
- Trasporto
- Il processo decisionale

I dati sono stati raccolti attraverso varie indagini, come l'indagine dell'EIGE 2022 sui divari di genere nell'assistenza non retribuita, nelle attività individuali e sociali, nonché altre indagini a livello dell'UE.<sup>1</sup> L'indagine dell'EIGE si è concentrata sulle differenze di genere nell'assistenza non retribuita, compresi i collegamenti a trasporti, ambiente, consumi e comportamenti personali.

## Focus 2023: Il Green Deal europeo

### Le donne in Italia sono più propense degli uomini a scegliere soluzioni rispettose dell'ambiente

Nel 2018, in Italia, meno donne (50%) rispetto agli uomini (53%) hanno sentito la responsabilità personale di cercare di ridurre il cambiamento climatico, rispetto alla media UE del 62% delle donne e del 61% degli uomini. Nel frattempo, le donne tendono a optare per scelte rispettose dell'ambiente più frequentemente degli uomini. Nel 2022, più donne (56%) che uomini (47%) hanno riferito di scegliere regolarmente opzioni rispettose dell'ambiente nelle attività di assistenza all'infanzia. Allo stesso modo, il 50% delle donne ha riferito di evitare regolarmente prodotti di plastica e/o monouso, rispetto al 43% degli uomini.

### Tra i laureati in scienze e tecnologie naturali, le donne sono notevolmente sottorappresentate

In Italia, la quota di donne tra i laureati terziari (livelli ISCED 5 e 6) in scienze e tecnologie naturali nel 2021 era del 40%. Questa percentuale è superiore alla media dell'UE, dove le donne rappresentano il 36% dei laureati in questo settore.

### Le donne sono significativamente sottorappresentate nei settori dell'energia e dei trasporti in Italia

Nel 2022, le donne rappresentavano il 26% dei lavoratori del settore energetico italiano. Allo stesso modo, le donne rappresentavano solo il 20% dei lavoratori nel settore dei trasporti. Nei ministeri nazionali che si occupano dell'ambiente e del cambiamento climatico, il 39% degli amministratori senior impiegati erano donne. Nel 2022, le donne ricoprivano il 40% delle posizioni decisionali nelle commissioni parlamentari incentrate sull'ambiente e sui cambiamenti climatici, rispetto alla media del 30% delle donne nell'UE.

---

[1] Sono state utilizzate le seguenti fonti: l'indagine dell'EIGE sui divari di genere nell'assistenza non retribuita, nelle attività individuali e sociali; l'indagine sociale europea; Eurostat-LFS; UE-SILC; statistiche sull'istruzione; e il WiDM dell'EIGE.

# Green Deal in Italia

Italia  
Donne Uomini Donne Uomini

## Atteggiamenti e comportamenti pubblici sul cambiamento climatico e sulla mitigazione

<b>Responsabilità personale nel cercare di ridurre il cambiamento climatico (% , 15+, 2018)</b>	50	53	62	61
<b>Evitare prodotti animali (% , 16-74, 2022)</b>				
Regolarmente	32	27	31	23
A volte	45	42	43	41
Mai	23	31	26	36
<b>Evitare prodotti di plastica monouso (% , 16-74, 2022)</b>				
Regolarmente	50	43	49	42
A volte	43	45	44	46
Mai	8	13	7	11
<b>Scegliere opzioni rispettose dell'ambiente nelle attività di assistenza all'infanzia (% , 16-74, 2022)</b>				
Regolarmente	56	47	51	49
A volte	36	43	41	41
Mai	8	10	8	10
<b>Scegliere quotidianamente opzioni amichevoli nelle attività domestiche (% , 16-74, 2022)</b>				
Regolarmente	67	62	59	53
A volte	28	32	35	39
Mai	4	6	6	8
<b>Laureati terziari in scienze e tecnologie naturali (% , 15+, 2021)</b>				
Scienze e tecnologie naturali	40	60	36	64
Scienze naturali	60	40	56	44
Tecnologie	31	69	28	72

## Energia

<b>Persone che non riescono a mantenere adeguatamente calda la casa (% , +16, 2021)</b>				
65+	8	7	8	6
Basso livello di istruzione	12	12	12	12
Separare	10	12	10	9
Genitori soli	9	11	12	11
Migranti extracomunitari	11	17	12	13
Persone con disabilità	11	11	12	11
<b>Persone con bollette arretrate (% , +16, 2021)</b>				
16-24	9	8	8	9
Basso livello di istruzione	7	9	9	10
Separare	10	12	10	9
Genitori soli	9	11	12	11
Migranti extracomunitari	10	16	11	12
Persone con disabilità	8	8	8	9
<b>Impiegati nel settore energetico (% , +15, 2022)</b>	26	7424		76

## Trasporto

<b>Persone che optano per modalità di trasporto a basse emissioni di carbonio (% , 16-74, 2022)</b>				
Regolarmente	32	32	42	41
A volte	39	42	39	41
Mai	29	26	19	18
<b>Persone che utilizzano l'auto come mezzo di trasporto principale durante una settimana tipo (% , 16-74, 2022)</b>	75	78	66	70
<b>Persone che utilizzano i trasporti pubblici come mezzo di trasporto principale durante una settimana tipo (% , 16-74, 2022)</b>	23	22	32	29
<b>Persone che utilizzano il camminare come mezzo di trasporto principale durante una settimana tipo (% , 16-74, 2022)</b>	36	37	46	43
<b>Impiegati nel settore dei trasporti (% , 15+, 2022)</b>	20	80	22	78
<b>Il processo decisionale</b>				
<b>Amministratori senior nei ministeri nazionali che si occupano di ambiente e cambiamenti climatici (% , 2022)</b>	39	61	44	56
<b>Membri delle commissioni parlamentari che si occupano di ambiente e cambiamento climatico (% , 2022)</b>	40	60	30	70

## Informazioni sull'indice

L'indice sull'uguaglianza di genere è uno strumento per monitorare i progressi nel tempo nell'uguaglianza di genere in tutta l'UE. Misura il divario di genere tra donne e uomini in sei ambiti principali – lavoro, denaro, conoscenza, tempo, potere e salute – ed è composto da 31 indicatori. L'indice utilizza una scala da 1 a 100, dove 1 indica la disuguaglianza totale e 100 l'uguaglianza totale.

Due domini aggiuntivi sono inclusi nell'indice, ma non influiscono sul punteggio finale di un paese. L'ambito delle disuguaglianze intersecanti evidenzia come le disuguaglianze di genere si manifestino in combinazione con età, disabilità/abilità, istruzione, tipo di famiglia e background migratorio (in base al paese di nascita). L'ambito della violenza contro le donne monitora, misura e analizza le forme di violenza contro le donne più comuni e ampiamente criminalizzate in tutta l'UE.

L'indice sull'uguaglianza di genere 2023 comprende anche un focus tematico sulla transizione socialmente equa del Green Deal europeo.

L'edizione di quest'anno dell'Indice comprende un aggiornamento tanto atteso del dominio del tempo utilizzando l'indagine dell'EIGE sui divari di genere nell'assistenza non retribuita e nelle attività individuali e sociali.

---

## Sondaggio dell'EIGE sui divari di genere nell'assistenza non retribuita e nelle attività individuali e sociali

Questa indagine dell'EIGE si concentra sulle differenze di genere nell'assistenza non retribuita al fine di comprendere meglio il loro impatto sulle opportunità di lavoro, sull'equilibrio tra lavoro e vita privata, sul tempo libero e sulle attività sociali di donne e uomini. L'indagine mira a colmare le attuali lacune nei dati e a migliorare la capacità dell'indice sull'uguaglianza di genere di catturare i cambiamenti nel dominio del tempo in modo concettualmente più solido, coerente e regolare. I risultati di questa indagine dell'EIGE contribuiranno al monitoraggio della strategia europea per l'assistenza e della strategia dell'UE per l'uguaglianza di genere 2020-2025, poiché la riduzione del divario di genere nell'assistenza è un obiettivo chiave di queste strategie. L'indagine è stata condotta durante l'estate del 2022 e ha coinvolto oltre 60.000 intervistati di età compresa tra 16 e 74 anni nei 27 Stati membri dell'UE.

## Istituto Europeo per l'Uguaglianza di Genere







Siamo un centro indipendente e la fonte primaria di informazioni sull'uguaglianza di genere nell'Unione Europea. Contribuiamo a far sì che l'Unione europea diventi un'Unione di uguaglianza, dove donne e uomini, ragazze e ragazzi in tutta la loro diversità sono liberi di perseguire il percorso di vita scelto, hanno pari opportunità di prosperare e possono equamente partecipare e guidare le nostre società. .

PDF ISSN: 2600-1780 MH-AG-23-012-IT-N

© Istituto europeo per l'uguaglianza di genere, 2023  
La riproduzione è autorizzata previa citazione della fonte.

Istituto Europeo per l'Uguaglianza di Genere  
Gedimino pr. 16  
LT01103  
Vilnius  
LITUANIA  
tel. +370 52157444  
E-mail: [eige.sec@eige.europa.eu](mailto:eige.sec@eige.europa.eu)

### Dettagli del contatto

-  [eige.europa.eu](http://eige.europa.eu)
-  [facebook.com/eige.europa.eu](https://facebook.com/eige.europa.eu)
-  [twitter.com/eige\\_eu](https://twitter.com/eige_eu)
-  [youtube.com/user/eurogender](https://youtube.com/user/eurogender)
-  [eige.sec@eige.europa.eu](mailto:eige.sec@eige.europa.eu)
-  +370 52157444